

In via Zamboni

È giunta alla quarta tappa la mostra fotografica su padre Daniele Badiali e sarà visitabile fino al 27 marzo nella chiesa di San Sigismondo. Organizzata in diocesi nel mese in corso, è stata curata dal «Centro missionario diocesano» e della chiesa di San Sigismondo.



Don Daniele Badiali

## Alla riscoperta del missionario don Badiali Una mostra fotografica a San Sigismondo

«**V**ieni a conoscere padre Daniele Badiali!» è il titolo dello spettacolo che andrà in scena martedì alle 21 al teatro Camaliele (via Mascarella 46) per ricordare il sacerdote ucciso il 18 marzo 1997 in Perù nelle missioni dell'Operazione Mato Grosso. La sorella Alessandra, Antonio Verna ed altri amici di don Daniele Badiali faranno memoria del sacerdote nel giorno scelto per ricordare tutte le missionarie e i missionari, che hanno dato la vita per l'annuncio del Vangelo nel mondo. Il 24 marzo, infatti, sarà la 23ª «Giornata di preghiera e digiuno in memoria dei missionari martiri», data che coincide con il martirio del vescovo di San Salvador, Oscar Romero, che proprio quest'anno verrà dichiarato beato, dopo averne riconosciuto il martirio in odium fidei. Nato nel 1962 a Faenza, Daniele Badiali è un ragazzo mite, impegnato nello studio e nel lavoro e molto attento ai poveri. Dopo una prima esperienza di due anni

in Perù, durante la quale matura anche la sua vocazione, nel 1986 ritorna in Italia per entrare nel seminario di Bologna e il 22 giugno 1991 viene ordinato presbitero a Faenza. Due mesi dopo, padre Daniele parte per il Perù, come sacerdote «fidei donum» della diocesi di Faenza-Modigliana. È instancabile nel far conoscere Gesù. Il 10 marzo 1997 inizia nella sua parrocchia la preparazione alla Prima Comunione con 500 bambini. Il 16 marzo viene preso in ostaggio da banditi armati e il 18 marzo viene ritrovato il suo corpo, ucciso da un colpo di pistola alla nuca. La sua testimonianza di vita cristiana e sacerdotale è stata così radicalmente attaccata al Vangelo e a Gesù da divenire per chi lo ha conosciuto un testimone importante di fede. Il processo di beatificazione e canonizzazione del servo di Dio è iniziato il 20 marzo 2010, mentre la fase diocesana del processo si è chiusa il 19 ottobre dell'anno scorso. (R.F.)

### Celebrazioni delle Palme e di Pasqua in S. Petronio



Michele Vannelli

**L**e Messe della Domenica delle Palme e di Pasqua saranno accompagnate dai canti della Cappella Musicale Arcivescovile, diretta dal maestro Michele Vannelli, e dall'organo suonato dal maestro Liuwe Tamminga. San Petronio vanta una tradizione musicale di prima grandezza, in virtù della quale essa è annoverata fra le istituzioni ecclesiastiche più rilevanti per la storia della musica europea. Risale al 1436 la bolla del papa Eugenio IV nella quale si istituisce una schola cantorum al fine di assicurare il giusto decoro ai riti officiati nel massimo tempio civico bolognese. Info sulla raccolta fondi per i restauri della basilica sul sito [www.felsinaethesaurus.it](http://www.felsinaethesaurus.it).